

Apprendistato: arriva l'accordo tra tutti

Pubblicato: Venerdì 4 Marzo 2016



Venerdì 4 marzo le parti sociali regionali dell'Artigianato (Cna, Confartigianato, Casa, Claii – e Cgil, Cisl, Uil) hanno siglato un accordo interconfederale regionale sull'apprendistato per la qualifica o il diploma professionale.

«L'artigianato lombardo ha finalmente uno strumento interconfederale vero e proprio, coerente con i requisiti richiesti dalla legge e capace di assicurare al meglio l'interesse dell'artigianato e delle piccole imprese grazie alla firma e all'impegno di tutte le Parti sociali datoriali e sindacali – ha commentato Franco Orsi, presidente di Cna Varese Ticino Olona -. Si tratta di un risultato importante, fortemente voluto da Cna, che arriva dopo un confronto reso complicato da **inutili e pericolose fughe in avanti**. Con la firma di questo accordo regionale unitario si riporta la contrattazione dell'artigianato nella sua sede naturale».

Leggi anche

- **Lavoro** – A Varese il primo accordo nazionale sull'apprendistato
- **Varese** – L'accordo solitario sull'apprendistato fa infuriare Cgil e Uil
- **Varese** – Cna: “La bilateralità nell'artigianato è un'esperienza conclusa”
- **Varese** – Larghi: “L'accordo varesino è valido e copre anche il commercio”
- **Varese** – Cna, Casa e Claii: “L'accordo varesino sull'apprendistato è superato”
- **Il caso** – Studio e lavoro grazie al nuovo contratto di apprendistato

«Cna ha da subito creduto profondamente nell'esigenza di fornire alle proprie imprese iscritte un valido e sicuro canale per l'assunzione dei giovani apprendisti di primo livello – conclude Orsi – e ha fin da subito ritenuto che fosse necessario, per tutelare al meglio le imprese iscritte, lavorare per trovare la sintesi più equilibrata con tutte le associazioni **dell'Artigianato e tutte le organizzazioni sindacali**».

Le caratteristiche salienti dell'intesa raggiunta sono le seguenti: i vantaggi derivanti dal **Jobs Act verranno conservati**; la formazione esterna non comporterà alcun obbligo retributivo per il datore di lavoro; per le ore di formazione interna l'impresa corrisponderà all'apprendista il 20% della retribuzione contrattuale; per le ore lavorate, l'impresa corrisponderà all'apprendista percentuali della retribuzione corrispondenti al livello raggiunto al termine del periodo di apprendistato, con percentuali progressive e variabili tra il 60 e l'80%.

Contestualmente, con un'intesa dedicata, le parti regionali **hanno istituito un "bonus" della bilateralità regionale** con lo scopo di promuovere ed incentivare l'apprendistato di primo livello: alle imprese che assumono apprendisti in applicazione dell'**accordo interconfederale l'Ente Bilaterale regionale ELBA** riconoscerà infatti 250 euro al momento dell'assunzione dell'apprendista.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it